

ORDINE DEL GIORNO

II CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

UFFICIO DI SEGRETERIA
DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

Depositato in data

12/05/2025

11:44 Paupi

S. Lanza

VISTA

la notizia di cronaca apparsa il 28 aprile ultimo scorso sul sito di San Marino RTV¹ in cui si apprende dell'arresto del presunto "Killer dei Cani" e nello specifico viene evidenziato che:

- E' stato arrestato a San Marino l'84enne sospettato di essere responsabile dell'avvelenamento di decine di cani avvenuti negli ultimi anni sul territorio sammarinese.
- Il provvedimento è stato eseguito il 26 aprile, al termine di un'indagine coordinata dalla Commissario della Legge Elisa Beccari e condotta congiuntamente dal Corpo della Gendarmeria e dal Corpo della Polizia Civile.
- Il pensionato, un commerciante sammarinese in pensione, era già stato interrogato più volte in passato, dichiarandosi sempre innocente. Questa volta, però, gli inquirenti avrebbero raccolto elementi concreti: la sua auto sarebbe stata avvistata più volte nei pressi di vie e parchi dove sono stati rinvenuti bocconi avvelenati, e testimoni lo avrebbero visto gettare involucri compatibili con il confezionamento delle esche.
- Nel corso delle perquisizioni domiciliari e in immobili collegati all'uomo, gli agenti hanno sequestrato materiale che sarà messo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Dopo l'arresto, il giudice ha disposto per l'84enne la misura cautelare degli arresti domiciliari che sarà poi sottoposta a riesame nei prossimi giorni.
- Nelle ultime settimane, soprattutto attraverso i social network, erano aumentate le segnalazioni di bocconi sospetti in alcune aree di Fiorentino. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, le esche erano spesso costituite da formaggio o pasta di salsiccia contaminata con veleno per topi, lumachicidi, oppure imbottite di chiodi o frammenti metallici, causando gravi emorragie interne negli animali. Le autorità ipotizzano che il pensionato possa essere responsabile di oltre 40 decessi.

¹<https://www.sanmarinortv.sm/news/cronaca-c3/san-marino-agli-arresti-domiciliari-l-84enne-arrestato-per-l'avvelenamento-dei-can-i-a274374>

- Il fenomeno era emerso già nel 2011, quando tre casi di avvelenamento portarono alla sospensione di una esposizione canina sul Titano.

APPRESO

altresì come riportato dall'articolo apparso sul sito di informazione Insider.sm del 28 aprile 2025² dal titolo "*Chi è Giorgio Cellarosi, il "Killer dei Cani". "Tutti sapevano, e nessuno lo toccava. Deve allo stato oltre 3 milioni di euro*" che:

- Il presunto "Killer dei Cani" sarebbe tale Giorgio Cellarosi;
- Egli "Era già conosciuto alla giustizia per crediti inesigibili, e la radiazione della sua società con 3milioni e 300 e rotti mila euro di credito monofase non più esigibili dalla casse della Repubblica".
- Sarebbero almeno 40 le innocenti vittime in oltre un decennio di attività del "Killer dei Cani".
- Dopo la denuncia a piede libero è arrivato anche l'arresto, con la reclusione ai domiciliari.
- "L'uomo, sammarinese, classe 1941, non è nuovo alla cronaca giudiziaria. La sua società, la Polare srl con sede al Gualdicciolo, in Strada del Lavoro 36, è stata radiata per liquidazione il 21.10.2011: € 3.336.192,11 di debiti verso lo stato. Mai pagati, essendo subentrata la liquidazione, poi la radiazione."

RILEVATA

la grande indignazione collettiva dei cittadini sammarinesi di fronte a questa notizia, e la fortissima eco che una tale notizia ha avuto anche in ambito giornalistico televisivo e sui principali quotidiani cartacei italiani;

RIMARCANDO

il grande clamore mediatico sia interno che esterno tanto che la notizia è arrivata sui media internazionali e in diretta tv su RAI 1 nel programma pomeridiano "La vita in Diretta" del 29 aprile³

² <https://insider.sm/chi-e-giorgio-cellarosi-il-killer-dei-cani-tutti-sapevano-e-nessuno-lo-toccava/>

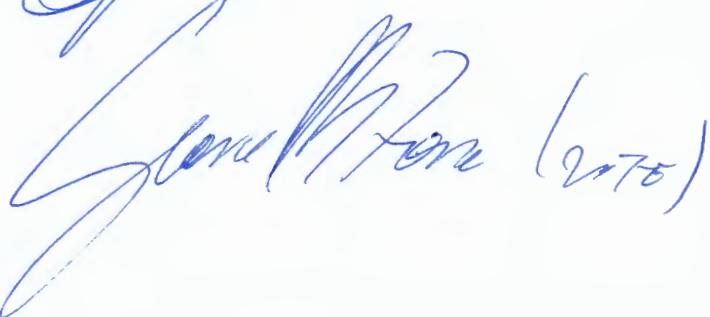
³ <https://www.raipublic.it/video/2025/04/La-Vita-in-Diretta---Puntata-del-29042025-b94ac1ed-e4a9-4efa-a78b-ca0c0cd70cab.html>.

DÀ MANDATO AL CONGRESSO DI STATO

- 1) Di costituirsi, in caso di rinvio a giudizio dell'indagato e di eventuali complici, quale parte civile nel processo nei confronti del presunto "Killer dei Cani".
- 2) Di valutare l'avvio di iniziative legali nei confronti del presunto "Killer dei Cani" e di eventuali complici, per attentato alla salute pubblica e di riferire in merito all'Aula entro trenta giorni;
- 3) Di promuovere un dibattito all'interno del Consiglio Grande e Generale, che valuti l'adozione di adeguati provvedimenti per indagare su eventuali omissioni e responsabilità politiche/amministrative/investigative nel c.d. caso del "Killer dei Cani" e di eventuali complici.


(Rete 70)


(Rete)


Rete 70 (2070)